

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	I
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00365393
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S278
ACC - ALTRO CODICE	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	PCM - Dipartimento della Protezione Civile
ACCC - Codice identificativo	70045
ACCR - Riferimento cronologico	2022
ACCS - Note	Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ACCW - Indirizzo web	https://im.protezionecivile.it/#/dashboard
ACC - ALTRO CODICE	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	Regione Puglia
ACCC - Codice identificativo	FGBIS000878
ACCR - Riferimento cronologico	2018/09/24
ACCS - Note	Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]
ACCW - Indirizzo web	http://cartapulia.it/ (consultazione:2021)
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia/altre	

specifiche	collinare, religioso
OGN - Denominazione/titolo	Volturara Appula
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Volturara Appula
LCI - Indirizzo	Largo Guglielmo Marconi
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Lucera - Troia
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Volturara Appula
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	39
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053269
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496545
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053688
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496684
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053851
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.49671
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053907
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496483
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053481
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496362
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053248
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496344
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053277
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496173
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053168
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496012
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.05282
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.495634
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.05248
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.495308
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.05208
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.494942
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.051325
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.494627
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.0511
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.495065
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.050938

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.495451
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.050873
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.495717
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.050875
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.495986
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.051077
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496364
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.051221
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496584
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.051217
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496797
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.05171
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496977
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.052155
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496715
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.052431
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496584
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.052897
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.49652

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053269
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496545
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata)

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	X

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	969
DTSF - A	969
DTT - Note	L'insediamento è documentato dall'Alto Medioevo (969) menzionato tra le sedi vescovili suffraganee di Benevento.

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Centro dei monti della Daunia, si trova arroccato su un rilievo a 500 metri di altitudine, presso la sponda destra del torrente Catola, affluente del Fortore.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, delimitata da quartieri storici di formazione e viabilità, situata a ovest rispetto alla provincia di Foggia. Presenta funzioni di culto, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. Sorge ad oltre 500 metri di altitudine, situato quasi ai confini con Molise e Campania e in un'area segnata dalla presenza di diversi corsi d'acqua. Il suo territorio è attraversato dal tratturo Lucera-Castel di Sangro, lungo il quale è ancora visibile, all'incrocio della s.s. 17 nel fondovalle del torrente La Càtola, la taverna di Campolattare.
	Nell'Alto Medioevo è attestata tra le diocesi suffraganee di Benevento. Sappiamo, infatti, che con bolla del 26 maggio 969 Papa Giovanni XIII concedeva all'arcivescovo di Benevento la facoltà di consacrare, tra gli altri, il vescovo di Volturara; il primo vescovo, invece, a essere menzionato è Arderado, che nel 1012 risultava al terzo anno del suo episcopato. Nel 1433 con bolla papale alla diocesi di Volturara viene aggregata quella di Montecorvino. Resterà in vita fino al 1818, anno della soppressione e accorpamento alla Diocesi di Lucera, sebbene sin dal XIV secolo i vescovi avessero eletto a dimora San Bartolomeo in Galdo, per la maggiore accessibilità e salubrità. Fulcro della diocesi era la bella cattedrale romanica dedicata all'Assunta, risalente al XIII secolo. La solida costruzione presenta un impianto a tre navate, con archi a tutto sesto sorretti da colonne in pietra. I capitelli, diversi l'uno dall'altro e dalla forma schiacciata, non hanno base e sono decorati da motivi geometrici e teriomorfi. All'esterno la facciata in pietra chiara, sovrastata dall'imponente mole del campanile, presenta alcune fasce di conci a scacchiera, probabilmente provenienti da una costruzione più antica, che creano un particolare effetto cromatico. Nel 1497 il vescovo Giacomo cedette a Giovannella de Molisio, moglie di Alberico Carafa Conte di Marigliano, la metà della città di spettanza della Curia. In questo periodo, per far fronte allo spopolamento del

NSC - Notizie storico-critiche

centro, i Carafa vi insediano una colonia di provenzali, probabilmente originari delle valli valdesi del Piemonte, ai quali viene concesso uno Statuto che contiene principi di grande liberalità. Nel 1528 Carlo V, in seguito alla ribellione del Carafa, assegna il feudo a Ferrante Gonzaga; dopo ulteriori passaggi viene acquistata da Bartolomeo Caracciolo per 29.200 ducati. Nel 1629 il feudo di Volturara è rivenduto a Fabrizio Montalto, figlio del duca di Fragnito. Passa per ultimo ai Pignatelli, duchi di Montecalvo, ai quali appartiene fino all'abolizione della feudalità. Diverse le testimonianze legate alla munificenza dei feudatari, tra questi il Palazzo Caracciolo, che conserva un'interessante porta finestra con balaustri in breccia gorganica, e il santuario della Madonna della Sanità. La costruzione sorge poco distante dall'abitato, in direzione nord-est, preceduta da un doppio filare di alberi. Fu voluta agli inizi del Cinquecento dal principe Bartolomeo Caracciolo che, in segno di devozione e riconoscenza per la guarigione da una grave malattia, fece edificare una cappella alla Madonna. Sul fondo della navata, sopra l'Altare, fu sistemata una tela raffigurante la SS. Vergine che, in riferimento alla miracolosa guarigione, fu chiamata della Sanità. Dopo un periodo di decadenza, agli inizi del XVIII secolo la cappella fu consacrata dal Vescovo Vincenzo Maria Orsini, il futuro Papa Benedetto XIII, che stabilì l'indulgenza perpetua ai devoti che avessero venerato la Vergine nella prima domenica di maggio. Anche la cattedrale fu oggetto di ammodernamento. Nel 1718 vennero inserite nelle navate una serie di volticine a cupola e realizzati pregevoli altari, tra i quali l'altare maggiore a marmi commessi e quello della Madonna del Carmine.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	3.35 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Monte Sambuco
STC - Stato di conservazione	Conservato parzialmente, integro

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365393_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Cattedrale di Santa Maria Assunta, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365393_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365393_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Palazzo Ducale Caracciolo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulìa.it/
DCMK - Nome file	1600365393_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365393_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa del Carmelo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulìa.it/
DCMK - Nome file	1600365393_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365393_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365393_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulìa.it/detttaglio?id=125483 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulìa.it/detttaglio?id=111997 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulìa.it/detttaglio?id=109926 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli

OSS - Note

attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.